



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 45 di lunedì 9 novembre 2009

calcolare ici dei terreni secondo le destinazioni dei piani regolatori

per la qualificazione dei terreni, ai fini dei calcoli ici, bisogna fare riferimento al piano regolatore adottato dal comune, prescindendo dall'approvazione dello strumento urbanistico da parte della regione.

l'affermazione viene dalla sentenza n. 21764/09, che impone, inoltre, che al caso venga applicata anche la retroattività.

più tempo per l'invio della contestazione disciplinare

il decreto attuativo della riforma del pubblico impiego allunga i tempi per l'invio delle contestazioni disciplinari.

per le fattispecie di minore gravità, che si concludono al massimo con la sospensione dal servizio e dalla retribuzione fino a dieci giorni, la contestazione va fatta non oltre i venti giorni.

nelle ipotesi più gravi il termine per l'invio della contestazione raddoppia a quaranta giorni, calcolati dal momento della conoscenza dei fatti.

le performance individuali "bloccano" gli integrativi

la valorizzazione economica delle performance individuali va a scapito delle altre componenti del salario accessorio.

infatti l'art. 40, comma 3-bis del decreto attuativo legge 15/2009 "destina al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato".

la parte restante rimane vincolata a istituti fissi, quali turni, reperibilità e indennità di disagio.

resta ben poco dunque per le trattative della contrattazione integrativa.

la pertinenza non paga l'ici se viene "dichiarata"

le aree destinate ad uso pertinenziale non sono tassabili ai fini ici, se l'utilizzo è stato indicato nella dichiarazione ici.

lo ha precisato la corte di cassazione che con sentenza n. 19638/2009 ha aggiunto un nuovo tassello alla complessa materia.

sanzioni disciplinari in vigore per tutte le p.a.

ad eccezione della presidenza del consiglio, entrano in vigore per tutte le p.a. le norme del titolo V sulle sanzioni disciplinari, come previsto dal decreto attuativo della legge 15/2009.

c'è in primo luogo l'obbligo di pubblicazione all'ingresso della sede dell'ente dei codici disciplinari per i dirigenti e per i dipendenti.

inoltre l'ente ha piena autonomia organizzativa per quanto riguarda l'esercizio della funzione disciplinare dei dirigenti, che possono avvalersi di un ufficio di staff per il supporto di segreteria amministrativa quando si avvia un procedimento disciplinare.

incarichi dirigenziali irrevocabili alla scadenza del mandato politico

il decreto legislativo brunetta, art. 40, ha modificato l'art. 19 del dlgs 165/2001 stabilendo l'irrevocabilità degli incarichi dirigenziali alla scadenza del mandato dell'organo politico che li conferisce.

viene evitato così il rischio di spoil system.

le ipotesi di revoca rimangono dunque legate al mancato raggiungimento degli obiettivi o a inosservanza delle direttive impartite.

inoltre il mandato deve durare almeno tre anni e la scelta deve essere accompagnata con una motivazione diretta e puntuale.

ricorso al giudice di pace contro il taglio dei punti

il conducente può sempre fare ricorso al giudice di pace per contestare la legittimità della decurtazione di punteggio subita sulla propria patente di guida.

infatti il taglio di punti sulla licenza di guida ha natura di sanzione amministrativa accessoria contro la quale si può sempre utilizzare il rimedio previsto dall'art. 204-bis del codice stradale.

lo hanno ribadito le sezioni unite della corte di cassazione, con sentenza n. 22235 del 21 ottobre 2009.

sono in arrivo i rimborsi sui tagli ai politici locali

dopo il taglio dell'ici sulla prima casa e sugli immobili ex rurali, ai sindaci tocca fare i conti con i risparmi, mancanti, alla voce «costi della politica».

la finanziaria 2008 aveva già ridotto indennità e gettoni ai politici locali promettendo un risparmio di 313 milioni di euro e tagliando della stessa cifra i trasferimenti ai comuni.

ma così non è stato e in cassa sono finiti solo 42 milioni, quindi il ministero dell'interno con un comunicato ha promesso ai comuni l'arrivo del rimborso parziale.

il ministro brunetta lancia un manuale di stile

dirigenti e dipendenti pubblici dovranno rispettare un codice comportamentale che contempla il dovere di cortesia e di disponibilità.

inoltre saranno previsti indennizzi per quei cittadini tartassati con multe e richieste di imposte non dovute.

il ddl in questione sarà collegato alla finanziaria 2010 e sarà presentato alla camera la prossima settimana.

utility liberalizzazioni senza fretta

tabella di marcia più soft per la riforma dei servizi pubblici locali.

i comuni non saranno infatti obbligati a dismettere le partecipazioni nelle società di utility quotate in borsa perentoriamente entro il 31 dicembre 2012.

il capitale in mano pubblica dovrà essere ridotto ad una quota non superiore al 40% entro il 30 giugno 2013 e dovrà subire un'ulteriore riduzione al 30% entro il 31 dicembre 2015.

questo prevede il ddl di conversione del decreto legge sull'adempimento degli obblighi comunitari (dl135/2009) approvato mercoledì 4 novembre 2009 dal senato.

limiti alle perdite determinate dall'ici sulla prima casa

l'attestazione presentata dai comuni riguardo le perdite di entrate è considerata valida se in base al confronto tra i dati finanziari del gettito dell'imposta, la differenza tra il 2008 e il 2007 non supera il 10%.

questo limite è considerato, dalla corte dei conti, sezione regionale di controllo per la toscana, sintomo di criticità per la tenuta degli equilibri.
con la deliberazione n. 306 del 13 ottobre 2009 i giudici toscani sono i primi a essere intervenuti sull'argomento.

l'ue in guerra contro i ritardi nei pagamenti della p.a.

la commissione mercato interno del parlamento europeo ha iniziato la revisione di una nuova direttiva che dovrebbe imporre agli enti pubblici il pagamento delle fatture non oltre i 30 giorni occorrenti dalla data di emissione.

una bella differenza rispetto ai 65 necessari oggi in europa per liquidare le fatture da parte della p.a., e rispetto i 55 di ritardo medio nelle imprese private.

la proposta della commissione ue, da vagliarsi anche al giudizio dell'assemblea di strasburgo, prevede un livello fisso di 5% di interessi in caso di ritardato pagamento.

bisogna tuttavia aspettare fino a febbraio, quando verrà discussa nell'aula del parlamento per la votazione finale.

lo scarso rendimento causa il licenziamento dei dipendenti delle p.a.

secondo l'art. 69 della legge 150/2009 ci sono tre cause per allontanare i dipendenti pubblici dalle loro mansioni.

prima causa è la rilevazione di una prestazione lavorativa insufficiente valutata durante minimo un biennio; seconda causa è la dimostrazione dell'insufficiente rendimento con la formulazione della valutazione; la terza ipotesi di licenziamento è legata al comportamento e al rispetto degli obblighi e regole concernenti la prestazione lavorativa.

sindacati: nessun ruolo nella stipulazione dei contratti locali decentrati

soppresse le responsabilità sindacali nella stesura dei contratti locali decentrati.

il testo definitivo del dlgs 15/2009 ha espunto uno degli elementi di maggior novità che il legislatore aveva tentato di prevedere: l'attribuzione alle parti contraenti, sindacati compresi, delle responsabilità anche amministrative ed erariali scaturenti dalla stipulazione, nel contratto decentrato, di clausole in violazione di vincoli posti dalla legge o dalla contrattazione collettiva, dalle quali scaturiscano spese non legittime .

il pacchetto brunetta e la riforma alla contrattazione

la legge 150/2009 tocca anche il tema dei contratti, affrontando le nuove competenze delle varie parti sociali nella stipula, a vantaggio della fonte legislativa.

genericamente la contrattazione collettiva potrà riguardare due materie: diritti ed obblighi riguardanti il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali.

in pratica la contrattazione si centra particolarmente su come viene condotto il rapporto di lavoro.

trasparenza verso i cittadini che conosceranno come vengono spesi i fondi

uno dei vincoli imperativi dettato dal dlgs 150/2009 riguarda la trasparenza verso i cittadini, obbligando gli enti a comunicare alla cittadinanza le valutazioni e le spese nel fondo per la contrattazione decentrata, su cui i cittadini potranno pronunciarsi.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it
www.catastoaicomuni.it
www.corteconti.it
www.dirittoegiustizia.it
www.funzionepubblica.it
www.garanteprivacy.it
www.governo.it
www.innovazionepa.it
www.ilsole24ore.com
www.ilpersonale.it
www.inps.it